

Fondazione Comunitaria Nordmilano onlus, presentato il nuovo Consiglio di Amministrazione **Giuseppe Villa: vogliamo promuovere un dialogo permanente con la comunità**

di Francesca Paciulli

A quasi due mesi dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione che ne guiderà il cammino fino al 2015, la Fondazione Comunitaria Nordmilano Onlus prosegue le sue attività, forte dei numeri di questi primi sei anni di vita: dal 2006 ha infatti contribuito a realizzare oltre 500 iniziative di utilità sociale e distribuito oltre cinque milioni di euro nel corso dell'attività erogativa. Ma non solo di numeri si è parlato giovedì 13 giugno, presso lo spazio Campari, nel corso di un incontro aperto alla comunità alla presenza del presidente Giuseppe Villa, del nuovo cda, delle Amministrazioni e Enti non profit locali e della Comunità.

Incontro nel corso del quale sono stati illustrati i risultati del focus group a cui hanno partecipato alcuni enti non profit del territorio selezionati a campione tra quelli che hanno beneficiato di un contributo da parte della Fondazione. «Volevamo condividere questi anni di lavoro con i cittadini – spiega il presidente Villa – e questo incontro ci ha dato l'occasione di dare voce ai bisogni della Comunità, attraverso il contributo delle amministrazioni e degli enti non profit, con l'obiettivo

di programmare le attività del Consiglio in carica per il prossimo triennio.»

Presidente Villa, con l'insediamento del CdA che guiderà la fondazione fino al 2015, c'è stata la sua riconferma alla presidenza.

«Non posso che essere lusingato della fiducia che mi ha accordato il nuovo Consiglio e farò il possibile per onorare il mio ruolo. Del resto, il rinnovo della fiducia rappresenta uno sprone ad andare avanti con ancora maggiore impegno per vincere la sfida di Fondazione Cariplo: raccogliere a patrimonio, entro il 2016, oltre 5 milioni di euro per riceverne il doppio da Fondazione Cariplo e poter contare dunque su un patrimonio iniziale di oltre 15 milioni di euro. I frutti di tale patrimonio saranno destinati a sostenere, nel tempo, progetti di utilità sociale in tutto il Nord Milano.»

Quali sono i prossimi passi della Fondazione?

«Il nuovo cda si impegnerà a sostenere la Fondazione nel perseguimento della propria missione ed, in particolare, per la vittoria della Sfida. Chiarmente auspicio di poter rafforzare la collaborazione con amministrazioni locali e enti non profit per poter creare una rete ed offrire interventi concreti per continuare a promuovere il benessere nella Comunità del Nord Milano.»

Non è sfiduciato dalla complessa congiuntura del Paese?

«Sono convinto che in un periodo come quello attuale, ognuno di noi, nelle proprie possibilità, debba fare qualcosa per combattere la crisi. Mi viene in mente il lontano 1976 quando fondammo la Sos: grazie alla grande disponibilità dei volontari, malgrado le difficoltà, ci siamo risollepati. Ecco perché mi sento di rivolgere a tutti un sentito appello: non colpevolizziamo i politici, tutti possiamo fare qualcosa per dare rilancio al territorio.»

E dal canto suo, la Fon-

dazione anche nel 2013 prosegue con l'attività erogativa.

«Sì, seguiamo per la nostra strada pur consapevoli della contrazione di risorse che sta colpendo gli Enti non profit del territorio, e per questo abbiamo ritenuto opportuno riconfermare lo stanziamento dell'anno scorso e fatto il possibile per incrementarlo a 920.000 euro.»

Il rapporto annuale 2012 illustrato giovedì scorso dal vice presidente Giudici dice che avete attribuito un contributo a 90 progetti per uno stanziamento complessivo di oltre 850 mila euro. Può illustrarci meglio le richieste di contributo?

«Nel 2012, abbiamo pubblicato sei bandi, ricevendo 148 richieste di contributo da associazioni, cooperative sociali, parrocchie, enti pubblici e enti non profit. Fondazione Nord Milano, dopo opportuna analisi, ha dunque selezionato il 61% dei progetti presentati. Distinguendo tali progetti in "socio-assistenziali" e "culturali", è possibile osservare che oltre il 60% delle richieste esaminate rientrano nella prima categoria sia perché sono progetti propriamente di carattere socio-assistenziale sia perché propongono attività di altro genere, ma con ricadute in ambito sociale. Il restante 40% è rappresentato da progetti a carattere culturale-artistico, comunque improntati alla promozione della coesione sociale nella Comunità del Nord Milano.»

E come sono distribuiti sul territorio?

«Il 54% degli interventi in ambito sociale interessano il raggruppamento del sestese, seguono il rhodense con il 25% e il bollatese con il 21%. Per quanto riguarda gli interventi a carattere culturale e artistico, invece, vi è una sostanziale parità tra gli interventi che coinvolgono il territorio del sestese e i territori del bollatese e rhodense insieme.»

Sono stati promossi anche interventi diretti a so-



Il presidente Villa

stenere l'occupazione?

«Con il bando "Maria Paola Svevo – Solidarietà familiare", in virtù dei bisogni emergenti causati dalla crisi socio-economica, sono stati promossi anche interventi diretti a sostenere l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone svantaggiate e prive delle normali reti di assistenza.»

Sfide future?

«Ripeto, l'obiettivo deve essere vincere la Sfida per avere più disponibilità di risorse e per riuscire a destinarle in modo permanente a sostegno della realizzazione di progetti di utilità sociale sul territorio, ad esempio continuando a sostenere il lavoro delle associazioni nel campo dell'ambiente, del lavoro, della sanità, della cultura e della ricerca. Insomma, abbiamo fatto tanto, ma è necessario fare di più.»

Il nuovo CdA:

Giuseppe Villa (Presidente), Enrica Baccini (Vice Presidente), Daniele Pietro Giudici (Vice Presidente), Giorgio Bongiorno, Giancarlo Castelli, Roberto Chiari, Federico Ernesto Curti, Gianfranco Foglia, Giancarlo Ghimontone, Tiziano Mariani, Silvano Giorgio Manfrin, Paolo Maria Morerio, Paola Pessina, Vincenzo Ricupero, Enea Tornaghi. Collegio dei Revisori: Carlalberto Vanzini (Presidente), Walter Flavio Camillo (membro effettivo), Eugenio Coppi (membro effettivo), Giovanni Chiodi (membro supplente), Giuseppe Fondrini (membro supplente). Segretario generale: Giuliano Colombo.